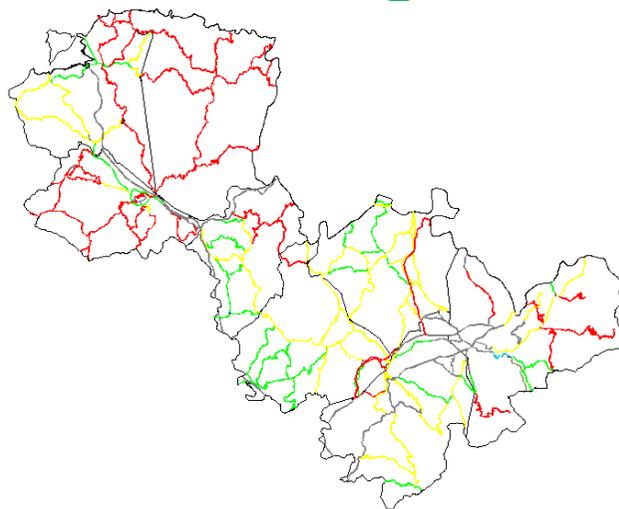




*Prefettura di Terni*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

# *Piano di emergenza neve*



\*\*\*\*\*

**EDIZIONE**

**ANNO 2023-2024**



## SPECCHIO DI DISTRIBUZIONE

<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</b> – Dipartimento Protezione Civile	<b>ROMA</b>		<b>COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA</b>	<b>TERNI</b>
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato - Servizio di Polizia stradale - Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità <b>Viabilità Italia</b>	<b>ROMA</b>		<b>COMANDO GRUPPO CARABINIERI FORESTALE</b>	<b>TERNI</b>
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> – Dipartimento VV.F., Soccorso Pubblico e Difesa Civile	<b>ROMA</b>		<b>COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL LAZIO E L'UMBRIA</b>	<b>ROMA</b>
			<b>C.O.P.S. - CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE</b>	<b>FIANO ROMANO</b>
<b>PREFETTURE</b>	<b>PERUGIA RIETI SIENA VITERBO AREZZO</b>		<b>SEZIONE POLIZIA STRADALE</b>	<b>TERNI</b>
<b>REGIONE UMBRIA</b> – Servizio Protezione civile	<b>PERUGIA</b>		<b>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>TERNI</b>
<b>PROVINCIA</b>	<b>TERNI</b>		<b>STRUTTURA TERRITORIALE ANAS UMBRIA</b>	<b>PERUGIA</b>
<b>COMUNI PROVINCIA</b>	<b>LORO SEDE</b>		<b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA –DIREZIONE V^ TRONCO</b>	<b>FIANO ROMANO</b>
<b>QUESTURA</b>	<b>TERNI</b>		<b>AZIENDA USL UMBRIA 2</b>	<b>TERNI</b>
<b>COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI</b>	<b>TERNI</b>		<b>CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118</b>	<b>PERUGIA</b>





- **All. 6** – Individuazione delle Associazioni di volontariato
- **All. 7** - Carta Provincia di Terni - Competenza strade 2023-2024

## PREMESSA

Il presente piano di settore denominato “**Piano di emergenza neve 2023-2024**” è stato redatto in ottemperanza alla normativa generale di Protezione civile (in particolare: art. 9 del D. Lgs. 2/1/2018 n. 1) ed al disposto di cui all’art. 4, comma 3, del Decreto del Ministro dell’Interno del 27 gennaio 2005 come modificato dal D.M. 15.11.2011.

Nella redazione del piano sono state osservate le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e del 3 dicembre 2008 riferite agli indirizzi operativi per il sistema di allertamento e la gestione delle emergenze;
- circolari del Ministero dell’Interno n.300.E/C.D/33/1776 del 9 dicembre 2005, n. M/29142/20 dell’11 novembre 2010, n. 300/A/9331/11/117/3 del 25 novembre 2011, e da ultimo, n. 300/A/10657/119/117/3/20 del 12/12/2019 con le quali sono state fornite linee guida ai Comitati operativi per la viabilità. Le procedure vengono armonizzate con il piano operativo predisposto da Viabilità Italia e denominato “Pianificazione invernale per la gestione della viabilità e regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti in autostrada in caso di precipitazioni nevose \*Edizione 2023-2024\*”, reperibile sui siti [interno.gov.it](http://interno.gov.it) e [poliziadistato.it](http://poliziadistato.it).

Il presente piano si pone come obiettivo quello di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinate tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte stradali di seguito specificate - incluse le tratte autostradali della A1 ricomprese nel territorio provinciale - siano interessate da eventi nevosi, formazione di ghiaccio e pioggia ghiacciata di intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione con conseguente necessità di interventi a soccorso dell’utenza.

Sulla base dei dati storici e di elementi oggettivi, quali le posizioni altimetriche, sono stati individuati, nell’ambito della rete stradale provinciale, compresa quella autostradale, i tratti interessati da fenomeni nevosi, assegnando ad essi un livello di rischio alto sulla base delle probabilità di accadimento dell’evento nevoso e dell’alta densità di traffico.

Il tipo di rischio per cui viene predisposta la seguente pianificazione è rappresentato dalle **neviccate** e dalla conseguente **formazione di ghiaccio**, nonché dalle **piogge ghiacciate**.



*Prefettura di Terni*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

La stesura del piano è stata coordinata dal Viceprefetto Vicario Dott. Andrea Gambassi, Coordinatore del C.O.V., con l'apporto tecnico degli Enti e dei soggetti istituzionalmente competenti: Provincia di Terni, Polizia Stradale, ANAS Struttura Territoriale Umbria, Autostrade per l'Italia, Regione Umbria – Servizio di Protezione Civile.

Nell'individuazione degli interventi programmatici ed operativi, si sono tenute in debita considerazione le *“Linee guida per la gestione delle operazioni invernali”* redatte dalla Società Autostrade per l'Italia, le procedure previste dal *“Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”*, siglato in data 14 dicembre 2005 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, ANAS, AISCAT e associazioni degli autotrasportatori, nonché la *“Regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”* predisposta da Viabilità Italia, ed in particolare quanto previsto dal Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve – schemi segnaletici di possibile attuazione per il fermo temporaneo in carreggiata dei veicoli con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t, predisposto da Viabilità Italia.



## **CODIFICAZIONE DEI LIVELLI DI INTERVENTO**

Il presente Piano prevede cinque livelli d'intervento distinti in codici colore, come da linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali di Viabilità Italia:

<b>CODICE COLORE</b>	<b>STATO DELL'EVENTO</b>
<b>CODICE ZERO</b> FASE DI PRE-ALLERTA	PREVISIONE DI POSSIBILI NEVICATE
<b>CODICE VERDE</b> FASE DI ALLERTA	PRECIPITAZIONE NEVOSA IMMINENTE
<b>CODICE GIALLO</b> FASE DI INTERVENTO 1	PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO
<b>CODICE ROSSO</b> FASE DI INTERVENTO 2	PRECIPITAZIONE NEVOSA INTENSA
<b>CODICE NERO</b> FASE DI INTERVENTO 3	PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO. BLOCCO DEL TRAFFICO

L'individuazione del codice colore viene effettuata dall'Ente proprietario della strada - sentito il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale - il quale effettua la comunicazione del codice a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza mediante il "Modulo per la comunicazione dello stato di criticità in condizioni meteo avverse" (all. 1A,1B e 1C). Le situazioni e le azioni associate ai suindicati codici sono specificate nel capitolo "Fasi operative".



## SCENARI DI RISCHIO

Gli **SCENARI DI RISCHIO** sono costituiti da:

1. **Strada Statale 675 “Umbro Laziale”**, nel tratto compreso tra gli svincoli di Narni/SR204 e Narni Scalo San Gemini (dal km 25+200 al km 14+100);
2. **Strada Statale 3 Bis**, nel tratto compreso tra le località di Terni e lo svincolo di Acquasparta (dal km 0+000 al km 14+500);
3. **Strada Statale 3 “Flaminia”**, in località di S. Carlo (dal km 103+900 al km 106+530);
4. **Strada Regionale “Umbro Casentinese”** (provincia di Terni), dal km 16+400 al al km 60+620;
5. **Autostrada A1** (provincia di Terni), dal km 422+352 al km 498+042.

I **VIADOTTI** ricompresi negli scenari di rischio suddetti sono i seguenti:

### SS 675 UMBRO LAZIALE CARREGGIATA NORD/SUD

- **Viadotto MONTORO** (m. 210) dal km 24+295 al km 24+505;
- **Viadotto SEDITORI** (m. 230) dal km 23+665 al km 23+895;
- **Viadotto MARINATA** (m. 385) dal km 21+850 al km 22+235;
- **Viadotto ROCCHETTE** (m. 355) dal km 21+445 al km 21+800;
- **Viadotto CASTAGNOLA** (m. 405) dal km 18+700 al km 19+105;
- **Viadotto FIACCHIGNANO** (m. 600) dal km 19+700 al km 20+300.

### STRADA STATALE 3 BIS CARREGGIATA NORD/SUD

- **Viadotto CESI** (m. 370) dal km 5+500 al km 5+870;
- **Viadotto SELCIATA** (m. 300) dal km 6+400 al km 6+700.



AUTOSTRADA A1 dal Km. 498+042 al 422+352 Direzione Nord

- **Viadotto TEVERE** (m. 301) dal km. 496+600 al 496+901;
- **Viadotto TEVERE** (m. 200) dal km. 494+950 al 494+750
- **Viadotto SASSOFREDDO** (m. 485) dal km. 493+085 al 492+600;
- **Viadotto NERA** (m. 128) dal km. 491+778 al 491+650;
- **Viadotto SASSONE** (m. 102) dal km. 490+100 al 489+998;
- **Viadotto TEVERE** (m.205) dal km. 485+700 al 485+495;
- **Viadotto TEVERE** (m. 160) dal km. 482+200 al 482+040;
- **Viadotto TEVERE** (m. 201) dal km. 477+550 al 477+349;
- **Viadotto TEVERE** (m. 336) dal km. 461+150 al 460+814;
- **Viadotto PANTANO** (m. 70) dal km. 459+700 al 459+630;
- **Viadotto ROSCIANO** (m. 102) dal km. 458+650 al 458+548;
- **Viadotto PAGLIA** (m. 157) dal km. 455+000 al 455+843;
- **Viadotto PAGLIA** (m. 236) dal km. 440+400 al 440+164;
- **Viadotto SCARCIA** (m. 284) dal km. 433+900 al 433+616;

Le **GALLERIE** ricomprese negli scenari di rischio suddetti sono le seguenti:

SS 675 UMBRO LAZIALE CARREGGIATA NORD/SUD

- **Galleria FORNACI** (m. 242) dal km 23+900 al km 24+142;
- **Galleria CASTELLUCCIO** (m. 307) dal km 23+150 al km 23+457;
- **Galleria SAN PELLEGRINO** (m. 1076) dal km 19+130 al km 20+206;

STRADA STATALE 3 BIS CARREGGIATA NORD/SUD

- **Galleria COLLE CAPRETTO** (m. 1180) dal km 6+780 al km 7+960.



I **CASELLI** ricompresi nello scenario di rischio autostradale sono i seguenti:

- Casello **CHIUSI-CHIANCIANO TERME** (provincia di Siena) al km. 409+900
- Casello **FABRO** al km 428+000;
- Casello **ORVIETO** al km 451+000;
- Casello **ATTIGLIANO** al km 479+500;
- Casello **ORTE** (provincia di Viterbo) al km 491+000.
- Casello **MAGLIANO SABINA** (provincia di Rieti) al Km. 501+000.

## AREE DI SOSTA E DI STOCCAGGIO

In prossimità e lungo i tratti d'interesse sono individuate le sottotestate aree di sosta, aree di servizio e piazzole di sosta per il fermo temporaneo o di stoccaggio dei mezzi pesanti da utilizzare, se del caso, anche per l'assistenza agli utenti.

In caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, il Servizio protezione civile della Regione Umbria attiva l'intervento delle organizzazioni di volontariato più prossime ai tratti di viabilità interessati dall'evento nivologico (all. 6), al fine di prestare assistenza agli utenti.

### **AREE DI SOSTA, AREE DI SERVIZIO E PIAZZOLE DI SOSTA:**

#### SS 675 UMBRO LAZIALE

- **2 aree di sosta e 3 piazzole di sosta in direzione Nord site alle seguenti progressive chilometriche:**
  - svincolo Acea sito al km 30+000 della SS 675: conduce al parcheggio antistante il ristorante “Alberto”, in cui possono sostare 40 autocarri e 50 autovetture (attraverso una strada di dimensioni ridotte conduce all'abitato di San Liberato);
  - svincolo San Liberato Nord al km 27+500: tramite sovrappasso, si accede al parcheggio antistante il ristorante “da Carlo” (20 autocarri e 40 autovetture);
  - piazzola di sosta al km 24+300: (4 autoarticolati o autotreni);
  - “ “ “ “ km 20+400: (2 “ o “ );
  - “ “ “ “ km 18+100: (2 “ o “ );
  - “ “ “ “ km 16+300; (2 “ o “ )

**Fuori dallo scenario di rischio** è presente una piazzola di sosta al km 13+900 (2 autoarticolati o autotreni).



- **2 aree di sosta e 5 piazzole di sosta in direzione Sud** site alle seguenti progressive chilometriche:
- svincolo San Liberato di Narni km 27+700 – parcheggio antistante il ristorante “ Da Carlo”: (20 autocarri e 40 autovetture);
  - svincolo Acea sito al km 30+000 della SS 675: conduce al parcheggio antistante il ristorante “Alberto”, in cui possono sostare 40 autocarri e 50 autovetture (attraverso una strada di dimensioni ridotte conduce all’abitato di San Liberato);
  - piazzola di sosta al km 16+600: (4 autoarticolati o autotreni);
  - “ “ “ al km 19+000: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 20+800: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 21+900: (6-7 “ o “ );
  - “ “ “ al km 24+800: (1 “ o “ ).
- Fuori dallo scenario di rischio** sono presenti le seguenti piazzole di sosta:
- piazzola di sosta al km 13+300 (2-3 autoarticolati o autotreni);
  - “ “ “ al km 13+700 (2 “ o “ ).
- **2 aree di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione SUD** site alle seguenti progressive chilometriche:
- area di servizio IP km 27+000: (40 autocarri e 60 autovetture);
  - area di servizio IP km 8+000: (30 autocarri e 50 autovetture);
- **3 aree di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione NORD** site alle seguenti progressive chilometriche:
- area di servizio Umbria, situata al km 32+500 della SP 151 (provincia di Viterbo): (20 autocarri e 40 autovetture);
  - area di servizio ESSO km 13+500: (10 autocarri e 30 autovetture);
  - area di servizio Totalerg km 8+400: (20 autocarri e 40 autovetture).

### STRADA STATALE 3 BIS

- **13 piazzole di sosta in direzione Nord** site alle seguenti progressive chilometriche:
- “ “ “ al km 1+200 (2autoarticolati o autotreni);
  - “ “ “ al km 2+200: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 2+600: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 3+700: (3 “ o “ );
  - “ “ “ al km 4+500: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 8+300: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 9+300: (2 “ o “ );
  - “ “ “ al km 11+300: (2 “ o “ );



- “ “ “ al km 11+800: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 12+800: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 13+200: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 13+700: (2 “ o “ );

➤ **10 piazzole di sosta in direzione Sud** site alle seguenti progressive chilometriche:

- piazzola di sosta al km 13+500: (2 autoarticolati o autotreni);
- “ “ “ al km 12+900: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 11+700: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 11+300: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 9+900: (3 “ o “ );
- “ “ “ al km 8+600: (3 “ o “ );
- “ “ “ al km 8+300: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 4+300: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 3+500: (2 “ o “ );
- “ “ “ al km 2+200: (1 autoarticolato o autotreno e 1 autocarro piccolo).

➤ **1 area di servizio e per stazionamento mezzi pesanti in direzione Nord:**

- al km 13+914 TOTAL (20 autovetture e 20 autocarri);

➤ **2 aree di servizio e per stazionamento mezzi pesanti in direzione Sud:**

- al km 13+250 ESSO (20 autovetture e 20 autocarri);
- al km 0+850 IP (40 autovetture e 20 autocarri).

➤ **1 area di stazionamento per mezzi pesanti direzione Nord-Sud:**

- Km. 14+500, uscita Acquasparta, direzione Acquasparta, prima del passaggio a livello sulla destra insiste un'area che può accogliere circa 10 mezzi pesanti e 10 vetture.

[STRADA STATALE 3 FLAMINIA](#)

➤ **1 piazzola di sosta in direzione Nord** sita al km 105+150: (1 autoarticolato o autotreno);

➤ **3 piazzole di sosta in direzione Sud** site alle seguenti progressive chilometriche:

- piazzola di sosta al km 106+400: (2 autoarticolati o autotreni);
- “ “ “ al km 105+600: (1 “ o “ );
- “ “ “ al km 103+900: (2 “ o “ );
-



S.R. UMBRO CASENTINESE (provincia di Terni), dal km 16+400 al km 21+570:

- **4 aree di sosta** site alle seguenti progressive chilometriche:
  - 20+600: piazzale sterrato antistante il ristorante “Il Cacciatore” in loc. Villanova di Orvieto: (15-18 autoarticolati o 15 autotreni);
  - 20+270: piazzale sterrato antistante il ristorante “La Mora” di Orvieto: (25/30 autoarticolati o autotreni);
  - 19+100: piazzale sterrato adiacente la corsia direzione Orvieto /Viterbo: (3 o 4 autoarticolati);
  - 18+900: piazzale sterrato antistante il ristorante “Antico Ritrovo” in loc. Buon Respiro di Orvieto: (4-5 autoarticolati o autotreni).

**Fuori dallo scenario di rischio**, sono presenti:

- un piazzale asfaltato al km 15+100 (1/2 autoarticolati o autotreni);
- un piazzale asfaltato al km 24+700, antistante il punto panoramico Belvedere di Orvieto: (4/5 autoarticolati o autotreni).

AUTOSTRADA A1, dal km 422+352 al km 498+042:

- **aree di parcheggio** alle seguenti progressive chilometriche:
  - Km 499+700 Nord: area di parcheggio Sabina Est (40 autoarticolati)
  - km 438+570 Nord: area di parcheggio Ritorto (10 autoarticolati)
  - km 499+700 Sud: area di parcheggio Sabina Ovest (60 autoarticolati)
  - km 481+500 Sud: parcheggio mezzi pesanti nell’Area di servizio “Giove Ovest” (100 autoarticolati)
  - km 479 Sud: area di parcheggio (15 autoarticolati)
  - km 413+540 Sud: area parcheggio Astrone (30 autoarticolati)
- **aree di accumulo interne** alle seguenti progressive chilometriche:
  - dal km 485+000 al km 481+000 Nord (160/170 autoarticolati);
- **aree di accumulo** nelle immediate vicinanze dei caselli:
  - Casello di Orte (VT), Km 491+00: - parcheggio antistante il centro commerciale “OVS/IN’S”, (80/100 autoarticolati)  
- parcheggio antistante l’interporto di Orte (100 autoarticolati);
  - Casello di Attigliano, Km 479+00: parcheggio discoteca “Cyborg”, (100/120 autoarticolati);
  - Casello di Orvieto, Km 451+00: parcheggio sottostante la stazione ferroviaria di Orvieto (80/100 autoarticolati);
  - Casello di Fabro, Km 428+00: parcheggio zona industriale Fabro (60/80 autoarticolati).



## **RISORSE**

<b>AMMINISTRAZIONE, ENTE O ASSOCIAZIONE</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>MEZZI</b>
<b>Prefettura-U.T.G.</b>	<b>3</b>	<b>1 autoveicolo</b>
<b>Questura di Terni</b>		<b>Personale di turno/allertato</b>
<b>Commissariato P.S. Orvieto</b>		
<b>Sezione Polizia Stradale di Terni</b>		<b>Personale di turno/allertato</b>
<b>Sottosezione Polizia Stradale di Orvieto</b>		<b>Personale di turno/allertato</b>
<b>Comando Provinciale Carabinieri</b>	<b>8</b>	<b>4 autoveicoli</b>
<b>Comando Provinciale Guardia di Finanza</b>	<b>8</b>	<b>4 autoveicoli</b>
<b>Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco</b>	<b>20</b>	<b>15 mezzi di soccorso</b>
<b>Comando Gruppo Carabinieri Forestale</b>	<b>6</b>	<b>3 autoveicoli</b>
<b>ANAS – Struttura Territoriale Umbria</b>	<b>Vedere Piano ANAS</b>	<b>Vedere Piano ANAS</b>
		<b>Vedere Piano ANAS</b>
<b>Provincia</b>	<b>Vedere All. 5</b>	<b>Vedere All. 5</b>
	<b>-</b>	
<b>Polizia Provinciale</b>	<b>2</b>	<b>1 autoveicoli</b>
<b>Comune di Terni</b>	<b>H. 24 n. 6</b>	<b>1 mezzo sgombraneve/spargisale</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>2</b>	<b>1 autoveicolo</b>
<b>Comune di Orvieto</b>	<b>8</b>	<b>3 fuoristrada 3 mezzi sgombraneve/spargisale</b>
		<b>2 trattori sgombraneve</b>
<b>1 Ditta convenzionata</b>	<b>-</b>	<b>1 mezzo sgombraneve</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>2</b>	<b>1 fuoristrada</b>



*Prefettura di Terni*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

<b>Comune di Fabro</b>	<b>3</b>	<b>1 autoveicolo</b>
<b>1 Ditta convenzionata</b>	<b>-</b>	<b>1 mezzo sgombraneve/spargisale</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>2</b>	<b>1 autoveicolo</b>
<b>Comune di Ficule</b>	<b>2</b>	<b>1 mezzo fuoristrada spargisale</b>
<b>1 Ditta convenzionata</b>	<b>-</b>	<b>1 mezzo sgombraneve/spargisale</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>1</b>	<b>1 autoveicolo</b>
<b>Comune di Acquasparta</b>	<b>3</b>	<b>1 mezzo sgombraneve</b> <b>1 mezzo spargisale</b> <b>1 fuoristrada</b> <b>1 autoveicolo</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>4</b>	<b>2 autoveicoli</b>
<b>Comune di Amelia</b>	<b>6</b>	<b>1 mezzo sgombraneve</b> <b>1 motopala</b> <b>2 autoveicoli</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>4</b>	<b>2 autoveicoli</b>
<b>Comune di Sangemini</b>	<b>2</b>	<b>1 mezzo sgombraneve</b> <b>2 fuoristrada</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>1</b>	<b>1 autoveicolo</b>
<b>Comune di Narni</b>	<b>2</b>	
<b>Polizia Municipale</b>	<b>2</b>	<b>2 autoveicoli</b>
<b>Centrale Operativa 118</b>	<b>Personale di turno</b>	<b>11 ambulanze h 24</b> <b>1 ambulanza h 12 (ore diurne) 2 automediche</b>



## FASI OPERATIVE

### CODICE ZERO

#### FASE DI PRE-ALLERTA PREVISIONE DI POSSIBILI NEVICATE

<b>SITUAZIONE</b>	<b>AZIONI</b>
<p>Il Dipartimento Protezione Civile emette il Bollettino Avviso Meteo (BAM) e il Centro Funzionale della Regione Umbria emette l'Avviso di Criticità Meteo che segnalano possibili nevicate.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ANAS E PROVINCIA</b></p> <p>Verificano la effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) richiamate nei rispettivi piani di emergenza neve e la loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste.</p> <p style="text-align: center;"><b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La Sala operativa comunica telefonicamente al Centro Operativo Polizia Stradale (COPS) di Fiano Romano la previsione metereologica definita dal Centro funzionale regionale;</li><li>• mette in turno le risorse interne reperibili;</li><li>• avvia la salatura preventiva di routine;</li><li>• inizia le comunicazioni all'utenza (prevista neve).</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>PREFETTURA</b></p> <p>Provvede alla divulgazione dei contenuti dell'Avviso meteo di possibili nevicate anche sui media locali ed alle Associazioni di categoria dell'autotrasporto.</p>



**FASE DI ALLERTA**  
**PRECIPITAZIONE NEVOSA IMMINENTE**

<b>SITUAZIONE</b>	<b>AZIONI</b>
<p>Gli Enti proprietari delle strade sono pronti ad operare; la fluidità del traffico è regolare, la precipitazione non è ancora iniziata.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ANAS E PROVINCIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Avviano le attività preventive necessarie (salatura preventiva e dislocazione mezzi).</li><li>▪ Acquisiscono ogni necessaria informazione circa la transitabilità dei percorsi alternativi, attraverso contatti informativi con gli altri Enti proprietari.</li><li>▪ Provvedono ad allertare le proprie strutture interne</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ I mezzi ed il personale esterno ed interno sono presenti presso le basi di stazionamento stabilite pronti ad operare.</li><li>▪ Continuano le operazioni di salatura preventiva di routine.</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>REGIONE UMBRIA – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE</b></p> <p>In base all'aggiornamento in tempo reale delle previsioni, valuta se comunicare alle organizzazioni di volontariato individuate nell'Allegato 6 circa lo stato di Codice VERDE</p>



## CODICE GIALLO

### FASE DI INTERVENTO 1 - PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO

SITUAZIONE	AZIONI
<p>Le condizioni meteorologiche sono in peggioramento e cominciano le prime nevicate. L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ANAS E PROVINCIA</b></p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ attivano il <b>Codice Giallo</b>, sentito il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati secondo le seguenti modalità:<ul style="list-style-type: none"><li>- l'ANAS tramite la propria struttura, avvisa gli Enti interessati, tranne i Comuni per i quali provvede la Prefettura (All. 1A);</li><li>- la Provincia comunica l'attivazione del codice giallo alla Prefettura, la quale avvisa gli Enti interessati (All.1B);</li></ul></li><li>▪ avvisano il Dirigente reperibile della Prefettura per l'eventuale attivazione del COV al nr. 07444801 (h24), nonché, d'intesa con il Comandante della Sezione Polizia Stradale, per richiedere l'allertamento e l'eventuale attivazione delle Forze di polizia per effettuare il filtraggio dei mezzi non provvisti di catene a bordo o pneumatici da neve montati nei punti indicati dagli Enti proprietari;</li><li>▪ il Dirigente reperibile della Prefettura, se ritenuto necessario, dispone l'attivazione delle Forze di Polizia per il filtraggio suddetto;</li><li>▪ nel caso di attivazione dei presidi di filtraggio, gli stessi Enti proprietari predispongono la segnaletica mobile per il filtraggio dei mezzi;</li><li>▪ relativamente allo scenario di rischio 1, cancelli 4 e 5, ove ritenuto necessario, ANAS, d'intesa con il Comandante della Sezione Polizia Stradale ovvero su disposizione del COV, ove già attivato, provvederà con segnaletica e transenne alla chiusura degli stessi;</li><li>▪ fa apparire (solo ANAS) nei pannelli luminosi montati rispettivamente ai Km. 6+780 nord e 8+000 sud della SS 3 bis e al km 20+450 nord e 19+000 sud della SS 675 il messaggio "<i>ATTENZIONE – NEVE – POSSIBILI RALLENTAMENTI</i>"; in caso di attivazione del filtraggio su Codice Giallo sul valico della Somma sostituire il messaggio ai Km 8+000 sud della SS 3-bis e Km 20+450 nord della SS 675 "<i>ATTENZIONE – NEVE – SS 3PER SPOLETO USCITA OBB. TERNI EST</i>".</li><li>▪ acquisiscono ogni necessaria informazione circa la transitabilità dei percorsi alternativi, attraverso contatti informativi con gli altri Enti proprietari;</li><li>▪ intervengono sulla strada con i mezzi spalaneve/spargisale;</li><li>▪ aggiornano le informazioni all'utenza.</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b></p> <p>La Sala operativa informa, tramite fax e/o posta elettronica, il COPS, la Prefettura, l'Anas, la Provincia ed il Servizio Protezione civile della Regione Umbria;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ la Prefettura trasmette l'allerta ricevuto alle altre strutture operative e agli Enti interessati (All. 1C);</li></ul>



- iniziano le operazioni di salatura del piano viabile;
- interventi per pulizia con mezzi spalaneve su corsie di transito e rampe di accesso ai caselli;
- vengono convocati i carri soccorso pesante;
- vengono attivati i punti di filtro dei mezzi pesanti previsti nel “Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”;
- parzializzazione delle entrate ai caselli;
- entrata in vigore del divieto di sorpasso per i veicoli oltre 7,5 t.

#### **COMITATO OPERATIVO VIABILITA' (se attivato)**

- Gestisce il flusso informativo mantenendo costanti contatti con Viabilità Italia e con tutti gli Enti interessati;
- monitora l'evento e le condizioni meteo;
- verifica l'avvenuto intervento delle Strutture operative di cui all'all. 1A,1B e 1C attivate da Prefettura, Anas e/o Provincia e/o Autostrade;
- informa e si coordina con le Prefetture limitrofe sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione;
- tiene contatti con i servizi di Protezione civile regionale e provinciale.

#### **FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI**

Su richiesta della Prefettura, dispongono l'impiego delle pattuglie per la predisposizione del filtro-catene a bordo o pneumatici invernali montati per tutti i veicoli (mezzi pesanti e non).

#### **POLIZIA STRADALE**

Effettua il controllo mobile sui tratti stradali interessati dall'evento.

#### **VIGILI DEL FUOCO**

Si allertano per tutti gli interventi di soccorso tecnico urgente di specifica competenza, ivi compresa la eventuale rimozione di mezzi che dovessero intraversarsi sulla sede stradale.

#### **REGIONE UMBRIA – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

Il Servizio Protezione civile, in base all'aggiornamento in tempo reale delle previsioni, valuta se mettere in allerta le organizzazioni di volontariato individuate nell'allegato 6)



## CODICE ROSSO

### FASE DI INTERVENTO 2 - PRECIPITAZIONE NEVOSA INTENSA

SITUAZIONE	AZIONI
<p>Le condizioni meteorologiche sono in ulteriore peggioramento. Si evidenziano i primi segni di <b>innevamento</b> della strada nonostante i mezzi siano tutti impegnati nelle operazioni di sgombero neve ed il fenomeno meteo è particolarmente avverso. Il traffico defluisce in maniera rallentata e/o a velocità ridotta dietro le macchine operatrici che operano se non ostacolate da blocchi della circolazione. Può anche verificarsi una nevicata particolarmente intensa, tale da richiedere la <u>immediata attivazione del Codice Rosso con esclusione della precedente fase di intervento.</u></p>	<p style="text-align: center;"><b>ANAS E PROVINCIA</b></p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ attivano il <b>Codice Rosso</b>, sentito il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati secondo le seguenti modalità:</li><li>▪ l'ANAS tramite la propria struttura, avvisa gli Enti interessati, tranne i Comuni per i quali provvede la Prefettura (All. 1A);</li><li>▪ la Provincia comunica l'attivazione del codice rosso alla Prefettura, la quale avvisa gli Enti interessati (All.1B);</li><li>▪ avvisano il Dirigente reperibile della Prefettura per l'attivazione del COV al nr. 07444801 (h24) ove non già attivato, nonché, d'intesa con il Comandante della Sezione Polizia Stradale, per richiedere l'attivazione delle Forze di polizia per effettuare il filtraggio dei mezzi non provvisti di catene a bordo o pneumatici da neve montati nei punti indicati dagli Enti proprietari;</li><li>▪ il Dirigente reperibile della Prefettura, dispone l'attivazione delle Forze di Polizia per il filtraggio suddetto;</li><li>▪ in tal caso gli stessi Enti proprietari predispongono la segnaletica mobile per il filtraggio dei mezzi, ad eccezione dei cancelli 4 e 5 dello scenario di rischio 1, per i quali ANAS, d'intesa con il Comandante della Sezione Polizia Stradale ovvero su disposizione del COV, provvederà con segnaletica e transenne alla chiusura degli stessi;</li><li>▪ fa apparire (solo ANAS) nei pannelli luminosi montati rispettivamente ai Km. 6+780 nord e 8+000 sud della SS 3 bis e al km 20+450 nord e 19+000 sud della SS 675 il messaggio "<i>ATTENZIONE – FORTE NEVICATA –POSSIBILI BLOCCHI DEL TRAFFICO</i>"; in caso di Codice Rosso sul valico della Somma aggiungere ai Km 8+000 sud della SS 3- bis e Km 20+450 nord della SS 675 il messaggio "<i>ATTENZIONE – FORTE NEVICATA -SS 3 PER SPOLETO USCITA OBB. TERNI EST</i>";</li><li>▪ acquisiscono ogni necessaria informazione circa la transitabilità dei percorsi alternativi, attraverso contatti informativi con gli altri Enti proprietari;</li><li>▪ intervengono sulla strada con i mezzi spalaneve/spargisale;</li><li>▪ segnalano al Comitato Operativo per la Viabilità le eventuali ulteriori criticità rispetto a quelle previste nel presente piano e propongono le conseguenti azioni.</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b></p> <p>Attiva tutte le azioni, di seguito descritte, per contrastare le criticità indotte dall'intensità della precipitazione nevosa al fine di mantenere la percorribilità della strada:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ la Sala operativa informa, tramite fax e/o posta elettronica, il COPS, la Prefettura, l'Anas, la Provincia ed il Servizio Protezione civile della Regione Umbria;</li><li>▪ la Prefettura trasmette l'allerta ricevuto alle altre strutture operative e agli Enti interessati (All. 1C);</li></ul>



- tutti i mezzi operativi sono in azione per fronteggiare l'intensità dell'evento in atto;
- l'informativa all'utente "neve forte, possibili blocchi" è trasmessa sui PMV e sui canali radio al fine di sensibilizzare l'utente al rispetto delle prescrizioni in atto;
- qualora necessario viene fatta una valutazione da parte dei responsabili dell'autostrada presenti sul territorio, tramite la Sala operativa, nonché da parte del Responsabile del COPS, per gli eventuali provvedimenti, quali le operazioni di accumulo dei mezzi pesanti;
- successivamente, in base all'intensità del fenomeno nevoso ed alle condizioni del fondo stradale, si opterà per il mantenimento del fermo dei veicoli pesanti all'interno dell'area di accumulo o per il graduale rilascio degli stessi mediante safety car (operazione svolta con l'ausilio di un treno lame e di una pattuglia di Polizia Stradale). In alternativa, si cercherà di dirottare il traffico pesante sulla viabilità ordinaria o verso aree di sosta assistite.

#### **COMITATO OPERATIVO VIABILITA'**

- Gestisce il flusso informativo mantenendo costanti contatti con Viabilità Italia e con gli Enti interessati;
- monitora l'evento e le condizioni meteo;
- verifica l'avvenuto intervento delle Strutture operative di cui all'all. 1A,1B e 1C attivate da Prefettura, Anas e/o Provincia e/o Autostrade;
- informa e si coordina con le Prefetture limitrofe sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione;
- tiene contatti con i servizi di Protezione civile regionale, provinciale e dei Comuni interessati per eventuali possibili interventi di soccorso ed assistenza agli automobilisti in difficoltà;
- segnala al Prefetto particolari criticità rispetto a quelle previste nel presente piano per l'adozione di provvedimenti di protezione civile;
- dispone che siano mantenute accessibili le strade di accesso alle aree di accumulo.

#### **PREFETTO**

Convoca il CCS per gli aspetti emergenziali di protezione civile, di cui fanno parte integrante tutti i componenti del COV già attivato.

#### **CCS**

- Tiene i contatti con i servizi di Protezione civile regionale e provinciale e segnala la necessità di eventuali interventi di soccorso ed assistenza agli automobilisti in difficoltà, coordinandone l'esecuzione riguardo alla scorta dei mezzi dei volontari che effettuano la distribuzione dei materiali assistenziali, dei beni di conforto e delle taniche di carburante, eventualmente necessari, e richiede ai Sindaci dei Comuni competenti per territorio l'eventuale emanazione di ordinanze per consentire, nell'intero arco delle 24 ore e sino a cessate esigenze, il reperimento, presso gli esercizi commerciali e i distributori di carburante, preventivamente individuati, dei predetti beni di conforto e taniche di carburante da distribuire agli utenti della strada rimasti bloccati sulle arterie non transitabili per la neve e in sosta nelle aree di accumulo dei mezzi pesanti.



### **FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI**

- Attivano il filtro-catene montate o pneumatici invernali montati a tutti i veicoli (mezzi pesanti e non);
- presidiano gli svincoli in entrata secondo lo schema relativo allo scenario di rischio indicato nello stesso all. 4.

### **POLIZIA STRADALE**

Effettua il controllo mobile sul tratto interessato e sulla viabilità limitrofa.

### **VIGILI DEL FUOCO**

Effettuano tutti gli interventi di soccorso tecnico urgente di specifica competenza, ivi compresa la eventuale rimozione di mezzi che dovessero intraversarsi sulla sede stradale.

### **REGIONE UMBRIA – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

- attiva, su segnalazione del CCS costituito in Prefettura, le organizzazioni di volontariato individuate nell'all. 6 che - dotate di materiali di conforto (quali acqua, bevande calde, coperte) ed altri mezzi o attrezzature utili ( ad es. taniche di carburante) - una volta giunte nei luoghi assegnati, si mettono a disposizione delle Forze dell'Ordine e dei Tecnici e Funzionari presenti sul posto per assistere gli automobilisti in coda o che stazionano nelle aree di accumulo dei mezzi pesanti;
- invia al Dipartimento della Protezione civile la richiesta di applicazione dei benefici di cui all'art. 39 del D. Lgs. 1/2018;
- comunica le attività in corso alla Sala Situazioni Italia.

### **COMUNI**

- I comuni interessati dalla particolare situazione di emergenza della viabilità sui tratti a rischio neve individuati dal presente piano, contattano gli esercizi commerciali e i distributori di carburante, nonché le aree di servizio, ritenuti idonei ad assicurare l'apertura per la fornitura di generi di conforto e taniche di carburante da distribuire agli automobilisti in difficoltà, concordando un prezzo consono alla situazione e evitando ogni speculazione, anche mediante l'adozione di apposita ordinanza.



### FASE DI INTERVENTO 3 PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO – BLOCCO DEL TRAFFICO

<b>SITUAZIONE</b>	<b>AZIONI</b>
<p>La precipitazione nevosa è particolarmente persistente tale da determinare, nonostante l'adozione di tutte le misure operative e di prevenzione, il blocco del traffico in una delle carreggiate, con conseguenti significativi disagi per gli automobilisti costretti ad una sosta forzata. Anche i mezzi e le attrezzature antineve risultano avere delle difficoltà, con conseguente possibile rapida perdita del controllo della situazione e l'insorgenza di un vero e proprio stato di crisi. L'Ente proprietario valuta la chiusura della strada interessata.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ANAS E PROVINCIA</b></p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano, valutano la chiusura della strada e:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attivano il <b>Codice Nero</b>, sentito il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati;</li><li>- l'ANAS tramite la propria struttura, tranne che i Comuni interessati per i quali provvede la Prefettura (All. 1A);</li><li>- la Provincia comunica l'attivazione del codice nero alla Prefettura, la quale avvisa gli Enti interessati (All.1B);</li><li>- fa apparire (solo ANAS) nei pannelli luminosi montati rispettivamente ai Km. 6+780 nord e 8+000 sud della SS 3 bis e ai km 20+450 nord e 19+000 sud della SS 675 – il messaggio “<i>ATTENZIONE – BLOCCHI DEL TRAFFICO – UTILIZZARE PERCORSI ALTERNATIVI</i>”;</li><li>- sottopongono al COV l'attuazione della misura di chiusura al traffico del tratto stradale interessato al fine di rimuovere i mezzi intraversati e ripristinare le condizioni di transitabilità, predisponendo la segnaletica mobile per attuare la chiusura;</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La Sala operativa informa, tramite fax e/o posta elettronica, il COPS, la Prefettura, l'Anas, la Provincia ed il Servizio Protezione civile della Regione Umbria, mentre la Prefettura trasmette l'allerta ricevuto alle altre strutture operative e gli Enti interessati (All. 1C);</li><li>- l'informativa per l'utenza “blocco neve – chiuso per neve” viene trasmessa anche sui PMV e sui canali radio al fine di sensibilizzare l'utente al rispetto di tale prescrizione, ed in entrata a tutte le stazioni autostradali;</li><li>- le stazioni comprese fra le zone di blocco sono interdette al traffico in entrata per evitare eventuali ostacoli alle operazioni di sgombero neve ed è attivata l'uscita obbligatoria a tutti i mezzi in itinere verso aree esterne o percorsi alternativi;</li><li>- strozzatura totale dei punti di filtro ed accumulo dei mezzi pesanti.</li></ul>



#### **COMITATO OPERATIVO VIABILITA'**

- gestisce il flusso informativo mantenendo costanti contatti con tutti gli Enti interessati e con Viabilità Italia;
- monitora l'evento;
- verifica l'avvenuto intervento delle Strutture operative di cui all'all. 1A,1B e 1C attivate da Prefettura, Anas e/o Provincia e/o Autostrade;
- informa e si coordina con le Prefetture e/o i Cov limitrofi sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione;
- valuta l'eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite sulla viabilità alternativa;
- dispone che siano mantenute pulite le strade di accesso alle aree di accumulo.

#### **CCS**

- tiene contatti con i servizi di Protezione civile regionale e provinciale per il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza agli automobilisti in difficoltà;

#### **FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI**

- Presidiano tutti gli svincoli in entrata secondo lo schema relativo allo scenario di rischio indicato nell'all. 4 impedendo l'ingresso di qualsiasi veicolo;
- ove ritenuto necessario, effettuano, in condizioni di sicurezza, il blocco dei mezzi.

#### **POLIZIA STRADALE**

Effettua il controllo mobile sul tratto interessato e sulla viabilità limitrofa.

#### **CENTRALE OPERATIVA 118**

Interviene in caso di richiesta di soccorso.

#### **REGIONE UMBRIA – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

Le organizzazioni di volontariato individuate nell'all. 6, già presenti sul posto con dotazioni di coperte, materiale di conforto, taniche di carburante e di generi alimentari (quale acqua o bevande calde) fornite dagli esercizi commerciali e dai distributori di carburante per il tramite dei Comuni, continuano a prestare assistenza agli automobilisti.



## PIOGGIA GHIACCIATA (freezing rain)

### DEFINIZIONE

Il fenomeno della “**pioggia congelantesi**” o “**freezing rain**” si verifica quando la precipitazione passa dallo stato liquido in aria al congelamento immediato quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

Nello specifico, durante la caduta al suolo, i fiocchi di neve incontrano prima strati d'aria con temperatura superiore a 0° C (portandosi allo stato liquido) e, quindi, nuovamente strati d'aria con temperatura inferiore a 0° C, attraversando i quali, a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione, creando immediatamente un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto col suolo.

Esiste poi un'altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il *freezing rain* denominata “**pioggia gelata**”, che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell'attraversare gli strati d'aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto gli 0°C.

Il “*freezing rain*” si manifesta, di norma, come pioggia fine e l'effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un'anomala e marcata scivolosità.

Questo fenomeno costituisce l'evento meteo più insidioso per la circolazione stradale considerata:

- l'imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sull'asfalto, né sui parabrezza che sono riscaldati dall'abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine);
- la mancata reazione immediata dei fondenti a terra che non riescono ad impedire che le gocce d'acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo.

### AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Data la pericolosità del fenomeno, in caso di previsioni metereologiche che indichino il rischio di “*freezing rain*”, il Responsabile di Esercizio dell'Ente proprietario della strada, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale, attiva adeguati interventi quali:

- intensificazione dei controlli su strada;
- monitoraggio costante dei dati di output delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza, per evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;



- costante coordinamento tra il Responsabile d'esercizio ed il Funzionario responsabile per la Polizia stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.

Operativamente, si possono presentare due ipotesi:

1. in caso di **fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON transitabilità della tratta interessata** per tutelare la sicurezza della circolazione, è attuabile l'interdizione a tutti i veicoli dei tratti stradali e autostradali interessati.

Conseguentemente, il Responsabile di esercizio adotterà una serie di azioni, concordando col Funzionario responsabile della Polizia stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l'esecuzione delle seguenti misure:

- chiusura dei tratti stradali e autostradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie della Polizia stradale e dei mezzi della Concessionaria in "safety car" (progressivo rallentamento del traffico);
- chiusura di tutti i varchi di accesso alle stazioni intermedie da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre forze di polizia in servizio lungo la viabilità ordinaria, all'uopo attivate dai CC.OO.VV. delle Prefetture;
- eventuale predisposizione del dirottamento del traffico di lunga percorrenza;
- adeguata comunicazione sui PMV e su tutti gli altri canali informativi;
- intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori, innaffiatrici).

L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del "*freezing rain*", anche dalla Prefettura di Terni con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e da coordinarsi con le Prefetture limitrofe.

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, il Responsabile di esercizio, d'intesa col Funzionario responsabile della Polizia stradale, effettuate – tramite il personale su strada – le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo **decongestionamento**, tramite "navettaggio", degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire, quindi, per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più "*safety car*" (di cui, di norma, almeno una di Polizia stradale) e seguiti da un'ulteriore vettura o mezzo di servizio.

2. Nel caso di **fenomeni puntuali e di bassa intensità** saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutano un servizio di navettaggio nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.



## INFORMAZIONE UTENZA – PMV

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di “pioggia gelata” o di “freezing rain”, l’evento sarà segnalato sui PMV in itinere e in entrata con l’inserimento del messaggio “PIOGGIA GELATA” per richiamare l’utenza alla massima prudenza.

## SICUREZZA DELLA VIABILITA’ ALTERNATIVA

La viabilità alternativa è costituita, **previa verifica della transitabilità in sede di COV**, da:

### Scenario di Rischio n.1

Dal Km. 25+200 al Km. 14+100 della **Strada Statale 675 “Umbro Laziale”**, nel tratto compreso tra gli svincoli di Narni/Nera Montoro e Narni Scalo - San Gemini:

- SS 204 “Ortana”
- SS 3 Ter “di Narni e San Gemini”

### Scenario di Rischio n. 2

Dal Km. 0+000 al Km. 14+500 della **Strada Statale 3 Bis**, nel tratto compreso tra le località di Terni e lo svincolo di Acquasparta:

- Non viene prevista una viabilità alternativa né presidi fissi; eventuali deviazioni del traffico saranno disposte, in caso di necessità, dal COV.

### Scenario di Rischio n.3

**Strada Statale 3 “Flaminia”**, in località di S. Carlo (dal km 103+900 al km 106+530 (termine Provincia di Terni) e dal Km. 106+530 al Km. 122 tratto di competenza della Provincia di Perugia

- SS 209 “Valnerina”
- SS 685 “Tre Valli Umbre” (dir. Spoleto)

### Scenario di Rischio n.4



Dal Km 16+400 della **SR “Umbro casentino”** al Km 60+620 della SS 71 “Umbro casentino” e viceversa

- SS 74 “Maremma”
- SP 45 “Castelgiorgio Castel Viscardo Piano”
- SP 99 “del Piano”
- SP 43 “Segheria Sferracavallo”
- SP 106 “del Casello Autostradale di Fabro Scalo”
- Autostrada A1 da Fabro ad Orvieto
- SR “Umbro casentino”



## **RILASCIO DI COMUNICAZIONI SULLO STATO DELLA VIABILITA' AGLI ORGANI DI STAMPA**

Durante le varie fasi dell'emergenza, il flusso informativo transita attraverso il Comitato Operativo Viabilità (C.O.V.) (quando attivato) presso la Prefettura di Terni, che risponde al n. 0744/4801 con reperibilità h 24.

Il C.O.V. assicura il flusso informativo verso tutti gli Enti interessati dall'emergenza, con il Centro Coordinamento di Viabilità Italia, con i C.O.V. limitrofi e con quelli chiamati, comunque, a gestire direttamente l'emergenza viabilistica, nonché con i destinatari dei provvedimenti adottati.

Il C.O.V., inoltre, informa gli organi di stampa locali sulla situazione del traffico, allineando le comunicazioni diffuse a quanto già comunicato a livello nazionale dal C.C.I.S.S. coordinato da Viabilità Italia.



## CONCLUSIONI

Superate le fasi dell'emergenza, il C.O.V. si dovrà riunire per valutare l'efficienza degli interventi e dell'efficacia del presente piano.

Nel mese di ottobre di ogni anno, la Prefettura convocherà i soggetti coinvolti a fornire il proprio contributo per l'aggiornamento del presente documento con particolare riguardo alle risorse ed ai mezzi a disposizione (all. 5).

Ogni Ente interessato alla stesura ed attuazione del piano, qualora si verificassero mutamenti rilevanti ai fini dell'organizzazione degli interventi, è tenuto ad effettuare debita comunicazione alla Prefettura per i necessari aggiornamenti.